

Tecnologia e futuro

I robot dei ragazzi Tre giorni di gare

Il motto: «L'importante non è vincere, ma imparare». Prende il via oggi la quarta edizione del Trofeo Internazionale Città di Roma di Robotica, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale. Tre giorni di gare (e non solo). Negli spazi dell'Itis Galilei, in via Conte Verde, si terranno un torneo di calcio per i robot umanoidi e le selezioni nazionali delle scuole per i Mondiali di Robotica 2010 a Singapore. Le scuole e gli atenei romani hanno dato il meglio. Per capirsi: l'agguerrita squadra dell'Itis Bernini ha messo a punto alcuni prototipi di robot mini-esploratori. «Con la robotica – spiegano i docenti – si scoprono alunni davvero geniali». Joint venture tra l'istituto comprensivo Mozart e l'Itis Trafelli di Nettuno: i giovani progettisti presentano robot danzatori e «battimani» (un robot parlante che risponde a semplici comandi, anche il battito delle mani). I ragazzi dell'Itis Fermi – che rientrano a scuola di pomeriggio (volontariamente) per la robodidattica – presentano due prototipi: un braccio meccanico snodato, in grado di giocare a scacchi, e un robot esploratore, dotato di telecamera. E c'è «Saetta», il robot che si muove con l'Iphone, fir-



mato dal dipartimento di In-
formatica e Automazione di
Roma Tre. Anche Tecnotown,
lo spazio tecnologico di Villa
Torlonia, si trasferisce all'Itis
Galilei per una «staffetta robo-
tica» dedicata ai bambini. Robocup 2010 presen-
ta, inoltre, le importanti applicazioni realizzate
nel campo della diagnosi delle malattie e della riabi-
lilitazione. Come quella del Campus Biomedico
di Roma: una macchina robotica planare per la te-
le-riabilitazione degli arti superiori in pazienti
neurologici. O il robot riabilitativo progettato dal
team multidisciplinare del reparto di Neuro-Riabi-
lilitazione Pediatrica dell'Ospedale Bambino Gesù e
del dipartimento di Meccanica e Aeronautica del-
la Sapienza. Mentre il dipartimento di Ingegneria
elettronica di Tor Vergata, illustra le funzionalità
del «naso che odora le malattie»: uno strumento
utilizzato in alcuni ospedali romani per individua-
re la presenza di tumori polmonari e della pelle.

Il braccio meccanico
snodato, in grado di
giocare a scacchi dei
ragazzi dell'Itis Fermi

Simona De Santis

© RIPRODUZIONE RISERVATA